

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI · DOCUMENTI

**UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO DAI
RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI PARLAMENTARI**

Incontro con il Ministro degli affari esteri

LAMBERTO DINI (*)

Giovedì 30 ottobre 1997

(*) L'autorizzazione alla pubblicazione del resoconto stenografico è stata comunicata dall'auditore con lettera del 12 giugno 2001, prot. n. 061/US.

Senato della Repubblica

- 27 -

Camera dei deputati

QUESTIONARIO SUL TERRORISMO E L'EVERSIONE

Sulla base della documentazione acquisita agli atti della Commissione e delle risultanze degli atti di inchiesta compiuti dalla Commissione in questa (soprattutto) e nelle precedenti legislature, i consulenti collegialmente o singolarmente:

A. Dicano se è vero che:

Aa. Il disarmo delle formazioni partigiane nel centro e nel settentrione di Italia non avvenne subito dopo la fine del secondo conflitto mondiale, ma gradualmente in anni successivi, come riflesso dell'evoluzione della situazione politica;

Ab. In particolare il disarmo delle formazioni partigiane non comuniste avvenne (con le eccezioni di cui al successivo quesito Ac) dopo la sconfitta del Fronte popolare nelle elezioni politiche del 1948; quello delle formazioni partigiane «rosse» avvenne in anni successivi e la disponibilità delle armi si protrasse così sino alla metà degli anni '50;

Ac. In tale contesto, sin dall'immediato dopoguerra, furono costituite (in parte utilizzando formazioni partigiane bianche) strutture paramilitari segrete, che furono operative nel settentrione e soprattutto nella parte nordorientale del Paese e che avevano collegamenti e legami con i vertici istituzionali degli apparati militari e del Ministero dell'interno;

Ad. A tali organizzazioni furono assegnati compiti non solo difensivi e di resistenza in caso di invasione militare del territorio nazionale, ma anche informativi, di prevenzione e di contro insorgenza;

Ae. Nel medesimo arco temporale sorsero nel Paese organizzazioni non ufficiali in funzione anticomunista che utilizzarono probabilmente risorse finanziarie provenienti anche dagli USA;

Af. Nel medesimo arco temporale l'Ufficio Affari riservati del Ministero dell'interno (nelle sue varie denominazioni che si sono succedute nel tempo) disponeva di strutture informative articolate nel territorio nazionale;

B. Dicano se il complesso di strutture ed associazioni di cui ai precedenti quesiti operava nell'ambito di un disegno strategico complessivo caratterizzato dalla partecipazione di organi e/o ambienti istituzionali.

C. Valutino se nel medesimo arco temporale siano esistite in Italia reti clandestine di opposto segno, politicamente legate al Pci e/o a centrali di intelligence del blocco orientale.

Senato della Repubblica

- 28 -

Camera dei deputati

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

D. Dicano se è vero che:

Da. Le reti e le strutture clandestine di cui sub A) solo in parte confluirono in Gladio, continuando a sussistere anche dopo la costituzione di questa;

Db. Alla struttura Gladio sono riferibili - oltre ai compiti di resistenza in caso di invasione militare, tipici della Stay Behind - anche la possibilità di una sua utilizzazione: per compiti informativi; per compiti di controinsorgenza in ipotesi di sovvertimenti interni; per compiti di contrasto a forze politiche legalmente riconosciute;

Dc. La pluralità di tali compiti potenziali attribuiti alla struttura Gladio consente di ipotizzarne un modulo organizzatorio variabile e per ambiti distinti, ciascuno attivabile in ragione dell'obiettivo specifico di volta in volta perseguibile, non esclusa la possibilità di attivare una mobilitazione più ampia attingendo ad altre strutture parallele, in parte preesistenti alla Gladio e in questa non confluite, in parte, come i Nuclei per la difesa dello Stato, costituite in epoca successiva alla creazione di Gladio;

E. Dicano se è vero che alla Gladio e al complesso delle altre strutture clandestine nei loro riferimenti istituzionali può attribuirsi sino alla fine degli anni '60 una situazione di potenzialità operativa; in caso affermativo individuando gli episodi di loro attivazione concreta.

F. Dicano se è vero che:

Fa. Durante gli anni '60 diviene percepibile una crescente contiguità ed un progressivo innervamento di tale complesso di reti clandestine e dei loro referenti istituzionali con elementi o gruppi della Destra radicale, che abbandonavano e/o rendevano quiescente la propria ideologia anti-atlantica in vista del contrasto all'espansionismo comunista;

Fb. L'evoluzione del quadro internazionale con le prospettive di distensione ed il progressivo spostamento a sinistra dell'asse politico ita-

liano hanno accentuato il fenomeno di cui al precedente punto Fa. (La risposta dovrà tenere conto della complessità e delle contraddizioni del periodo storico contrassegnato da: la crisi di Cuba; il primo centro sinistra italiano; il successo elettorale del PCI nel 1963; la destituzione di Kruscev nel 1964; la guerra del Vietnam; la rivoluzione culturale in Cina; l'invasione della Cecoslovacchia; il suicidio di Jan Palach; le forti tensioni militari tra Russia e Cina; la crisi interna del PCI con l'espulsione del gruppo del Manifesto; il maggio francese e le violenze e contestazioni studentesche in Europa; l'autunno caldo; i moti insurrezionali di Danzica: la rivolta di Reggio Calabria; i successi elettorali della Destra in Italia nel 1970-72).

G. Dicano se è vero che:

G1. Settori consistenti ed influenti della classe politica e/o dirigente dell'epoca ritennero oramai inadeguata, inutile o impraticabile una rispo-